



SS. CORPO e SANGUE DI GESU' CRISTO

Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26



PRENDETE MAGIATE E BEVETE L'AMORE DI DIO

Eccoci a celebrare un'altra solennità: il **Corpo ed il Sangue di Gesù**, cuore della nostra professione di fede, dono senza misura che il Cristo ha voluto compiere prima di vivere su di sé il dono "eucaristico"

attraverso la sua passione, morte e risurrezione. È il pasto della convivialità, è la "cena" della famiglia che, con semplicità e spontaneità, si raduna per consumare un semplice pasto che però è segno di comunione e di condivisione. Il Corpo e Sangue del Cristo devono sempre costruire stupore e gioia. Stupore per l'enorme dono che avviene: nella semplicità del pane e del vino Cristo ci dà se stesso, la sua Carne ed il suo Sangue. Gioia perché è un evento che, ci dice il vangelo di Marco, si ripeterà fino a quando lo si celebrerà con un nuovo vino perché in una nuova condizione: la Pasqua ultima dove tutto sarà posto ai piedi di Dio.

Sì, **nutrirsi del suo Corpo** e del suo Sangue: nutrirsi della vita divina per essere un tutt'uno con Dio; Lui diventa parte di me ed io divento parte di Lui. Nella mia carne c'è la sua Carne, nel mio sangue scorre il suo Sangue così che la salvezza datami dalla Pasqua del Signore diventa un tutt'uno con la povertà della mia vita che Lui la riscatta, la salva e la rinnova. Per questo dobbiamo avere sempre viva la voglia di nutrirci del Corpo e del Sangue del Signore.

È Gesù stesso che ci ricorda: chi si nutre di me è in me ed io in lui; chi beve il mio sangue ha la vita e vita eterna. Essere affamati di Dio e assetati di Lui vuol dire avere sempre la tensione del cercarlo, del gridare a Lui perché la salvezza giunga a noi e attraverso anche noi possa diffondersi a tutti gli altri.

Ci ricorda la lettera agli Ebrei: *"Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione"*. Attraverso il Corpo e Sangue del Cristo, sommo sacerdote, è giunta a noi la nuova creazione e siamo aperti alle cose ultime, all'incontro definitivo, già oggi con lo sguardo rivolto al per sempre. Ogni volta che ci nutriamo del Cristo ci nutriamo di "eternità" perché ci nutriamo del dono più grande che Dio poteva farci e darci: l'amore, il se stesso, la sua stessa vita.

Di fronte all'eucaristia, al Corpo e Sangue del Cristo ci deve cogliere il senso dello stupore, della gratitudine, della meraviglia, del rendimento di grazie: non c'è limite, né peccato, né fragilità che ci può togliere il dono di Cristo, il dono di se stesso e, appunto, del suo amore. Adorare l'eucaristia per non smettere mai di ringraziare di un dono non meritato, ma proprio per questo, puro dono d'amore!

Don Dino



LETTERA APOSTOLICA - IN FORMA DI «MOTU PROPRIO» DEL SOMMO PONTEFICE - FRANCESCO

"ANTIQUUM MINISTERIUM"

CON LA QUALE SI ISTITUISCE IL MINISTERO DI CATECHISTA

1. Il ministero di Catechista nella Chiesa è molto antico. È pensiero comune tra i teologi che i primi esempi si ritrovino già negli scritti del Nuovo Testamento. Il servizio dell'insegnamento trova la sua prima forma germinale nei "maestri" a cui l'Apostolo fa menzione scrivendo alla comunità di Corinto: «Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Desiderate invece intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime» (*1 Cor 12,28-31*).

Lo stesso Luca apre il suo Vangelo attestando: «Ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto» (*Lc 1,3-4*). L'evangelista sembra essere ben consapevole che con i suoi scritti sta fornendo una forma specifica di insegnamento che permette di dare solidità e forza a quanti hanno già ricevuto il Battesimo. L'apostolo Paolo ritorna di nuovo sull'argomento quando raccomanda ai Galati: «Chi viene istruito nella Parola, condivida tutti i suoi beni con chi lo istruisce» (*Gal 6,6*). Come si nota, il testo aggiunge una peculiarità fondamentale: la comunione di vita come caratteristica della fecondità della vera catechesi ricevuta.

2. Fin dai suoi inizi la comunità cristiana ha sperimentato una diffusa forma di ministerialità che si è resa concreta nel servizio di uomini e donne i quali, obbedienti all'azione dello Spirito Santo, hanno dedicato la loro vita per l'edificazione della Chiesa. I carismi che lo Spirito non ha mai cessato di effondere sui battezzati, trovarono in alcuni momenti una forma visibile e tangibile di servizio diretto alla comunità cristiana nelle sue molteplici espressioni, tanto da essere riconosciuto come una diaconia indispensabile per la comunità. L'apostolo Paolo se ne fa interprete autorevole quando attesta: «Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole» (*1 Cor 12,4-11*).

All'interno della grande tradizione carismatica del Nuovo Testamento, dunque, è possibile riconoscere la fattiva presenza di battezzati che hanno esercitato il ministero di trasmettere in forma più organica, permanente e legato alle diverse circostanze della vita, l'insegnamento degli apostoli e degli evangelisti (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. *Dei Verbum*, 8). La Chiesa ha voluto riconoscere questo servizio come espressione concreta del carisma personale che ha favorito non poco l'esercizio della sua missione evangelizzatrice. Lo sguardo alla vita delle prime comunità cristiane che si sono impegnate nella diffusione e sviluppo del Vangelo, sollecita anche oggi la Chiesa a comprendere quali possano essere le nuove espressioni con cui continuare a rimanere fedeli alla Parola del Signore per far giungere il suo Vangelo a ogni creatura.

3. L'intera storia dell'evangelizzazione di questi due millenni mostra con grande evidenza quanto sia stata efficace la missione dei catechisti. Vescovi, sacerdoti e diaconi, insieme a tanti uomini e donne di vita consacrata, hanno dedicato la loro vita all'istruzione catechistica perché la fede fosse un valido sostegno per l'esistenza personale di ogni essere umano. Alcuni inoltre hanno raccolto intorno a sé altri fratelli e sorelle che nella condivisione dello stesso carisma hanno costituito degli Ordini religiosi a totale servizio della catechesi.

Non si può dimenticare, l'innumerabile moltitudine di laici e laiche che hanno preso parte direttamente alla diffusione del Vangelo attraverso l'insegnamento catechistico. Uomini e donne animati da una grande fede e autentici testimoni di santità che, in alcuni casi, sono stati anche fondatori di Chiese, giungendo perfino a donare la loro vita. .

Continua 1...



Scuola
dell'Infanzia
San Giuseppe

INIZIATIVE SCUOLA DELL'INFANZIA

Le domande di preiscrizione alle attività estive ludico-ricreative, per i bambini di età compresa tra 3 e 6 anni, vengono raccolte dalla segreteria della scuola dell'infanzia "San Giuseppe".

Il Centro Estivo si svolgerà presso la Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", per un periodo di 8 settimane:

dal 05 luglio 2021
al 27 agosto 2021.

CONFESSIONI

Ovvero la "gioia della riconciliazione"
ogni sabato pomeriggio i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni personali
dalle ore 15:00 alle 18:00.



Anno di San Giuseppe
Ogni **mercoledì** in Duomo
Ore 7:45 Lodi o 17:45 Vespro
Ore 8:00 o 18:00 Santa Messa
con preghiera d'intercessione al santo

LUNEDÌ 7 GIUGNO
SANTA MESSA IN CIMITERO
ALLE ORE 15:00

CORPO E SANGUE DI GESÙ



Domenica 6 giugno la liturgia celebra la solennità del Corpo e Sangue di Gesù (*Corpus Domini*), una celebrazione che, al di là della tradizione legata al miracolo di Bolsena, ripone al centro della vita della Chiesa l'Eucaristia che, come ci ricorda il Concilio Vaticano II è "fonte e culmine della vita della Chiesa".

Noi la renderemo solenne, oltre che durante le celebrazioni delle messe domenicali, con la celebrazione del pomeriggio (speriamo di poterlo fare dietro la chiesa):

- 15.30** ritrovo
- 15.35** recita dei vesperi
- 16.00** esposizione del SS Sacramento con adorazione
- 16.30** breve percorso con i **bambini della prima comunione** con la tunica bianca
- 16.50** benedizione solenne e conclusione

CAMPO ELEMENTARI

LUNEDÌ 7 Giugno, alle ore 20:30, incontro genitori che hanno pre-iscritto i loro figli
al Campo Elementari. L'incontro si svolgerà nella sala del patronato.

CONTINUANO LE PREISCRIZIONI
per una eventuale sezione primavera della nostra scuola d'infanzia.
Rivolgersi alla segreteria della scuola medesima

AVVISO



**EMERGENZA
COVID-19**

VENERDÌ 11 GIUGNO, alle ore 20:30, presso il Duomo si svolgerà il corso di formazione e prevenzione COVID-19, richiesto dalle vigenti normative, per i volontari e animatori delle attività estive.

Si ricorda che la presenza verrà certificata.

DOM. 6 Giugno - SS. Corpo e Sangue di Cristo

8:00 † ZANCHET ELDA

9:30 † GIACOMINI ROBERTO
† DALLA COSTA PRIMO e VIRGINIA

11:00 **Pro popolo**
† FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI,
ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNA

18:00 † INTENZIONI SUORE DI CLAUSURA

GIARE 10:00 † INTENZIONI SUORE DI CLAUSURA

DOGALETTA 11:00 † CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA,
MARIO e GENITORI

Lun 7 Giugno

8:00 † per le anime

15:00 MESSA IN CIMITERO

18:00 † per le anime

Mar 8 Giugno

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Mer 9 Giugno

8:00 † per le anime

18:00 † ORMESE MARIA e MORO GIOVANNI

Gio 10 Giugno

8:00 † REDIGOLO GIOVANNI

18:00 † BALDAN

Ven 11 Giugno - SACRATISSIMO CUORE DI GESU'

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Sab 12 Giugno - CUORE IMMACOLATO DI MARIA

8:00 † per le anime

18:00 **Prefestiva**
† DANIELI QUINTO
† GIOTTO RENATO e FAM. ROMOR

PORTO 17:00 **ROSARIO**

17:30 † BARBAN GIANCARLO
Prefestiva † BAREATO SANTE e FAM.
† CALZAVARA ANTONIO e SEGATO BRUNA e FAM.

DOM. 13 Giugno - XI del TEMPO ORDINARIO

8:00 † ROSSI ARMANDO
† CARLIN LUIGI e GEMMA

9:30 **BATTESIMO**

VETTORE PIETRO

† BENATO ANTONIO, ALBA, PIETRO e MARISA
† ALFREDO, PIETRO, IRMA e SPIRO
† ANTONIO, ANNA, ANNAMARIA, MARIACRISTINA,
GRAZIANO

11:00 **Pro popolo**
† MARCATO LUIGI e BASSO ANGELINA

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTA 11:00 † MARIN MARINO e BONA



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Sant'Antonio seppe comunicare il Vangelo a tutti: questa è la sua grandezza anche negli anni Duemila. Una grandezza sottolineata dal pellegrinaggio, il 13 giugno, da Venezia a Padova, della reliquia del Santo conservata in basilica della Salute a Venezia.

Sulla figura di Sant'Antonio un approfondimento nel nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **Il Covid, ancora peggio in America Latina.** Un dossier sugli effetti della pandemia nei Paesi del Sudamerica.

- **Grest e centri estivi:** le indicazioni della Regione Veneto. Ecco cosa dicono le linee guida.

- **La barca a idrogeno c'è,** ma manca la legge per il trasporto dei passeggeri. Novità al Salone nautico, incognite sul futuro.

- **Parroci e volontari di Venezia:** una visita alle Muneghette, alla vigilia dell'inaugurazione.

- **Pacchi alimentari, la Caritas veneziana:** negli ultimi due mesi domane cresciute del 10%.

- **Venezia, ci sarà la Festa di San Pietro** di Castello, ma sarà ancora senza stand.

- **Martina:** «Per cominciare a lavorare serve che una porta si apra». Lavoro e giovani a Venezia: l'esperienza di una restauratrice.

- **Mestre, un nuovo libro** per ricordare don Franco De Pieri.

- **Avis a Caorle:** donazioni di sangue in calo a causa della pandemia.

- **Ricostruire l'albero genealogico dal 1700?** In parrocchia a Cavallino ora si può.

- **Franco Battiato, un musicista poliedrico** in dialogo costante con l'Assoluto. Ritratto del musicista scomparso.